



Dazi Usa, Trump avvia procedura per nuove misure permanenti: nel mirino Ue, Cina e altri partner

Descrizione

(Adnkronos) L'amministrazione Trump ha avviato la procedura per sostituire in modo permanente i dazi che la Corte Suprema ha cancellato perché illegali, annunciando l'avvio di nuove inchieste per pratiche commerciali inique che con ogni possibilità porteranno entro l'estate a nuovi dazi permanenti sulle importazioni negli Stati Uniti. Jamieson Greer, il rappresentante per il Commercio e principale negoziatore per i dazi, ha detto di aver avviato un'inchiesta sulle capacità strutturali eccessive e la produzione nel settore manifatturiero della Cina, dell'Unione Europea, Giappone, Messico, Corea del Sud, India, Taiwan, Malaysia, Vietnam, Thailandia, Singapore, Svizzera, Norvegia, Indonesia, Bangladesh e Cambogia.

Le inchieste avverranno nell'ambito dell'applicazione della sezione 301 del Trade Act del 1974 che dà al presidente l'autorità di imporre dazi permanenti per i Paesi per i quali sono state riscontrate pratiche commerciali inique. In questo modo, Trump potrà sostituire i dazi globali del 10% che ha imposto immediatamente dopo la sentenza della Corte Suprema, appellandosi alla sezione 122 de Trade Act, dazi che scadranno dopo 150 giorni senza l'avvallo del Congresso.

L'obiettivo di Greer è quindi di condurre le nuove inchieste in modo accelerato, in modo da poter avere un nuovo strumento per imporre i dazi a disposizione una volta scaduti i 150 giorni. La politica rimane la stessa, gli strumenti possono cambiare a causa dei capricci dei giudici, ha detto il rappresentante per il Commercio Usa.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 12, 2026

Autore

redazione

default watermark